



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

" La riorganizzazione dei processi sanitari dell'Istituto: scenari

Attività Chimica

Roma, 9 luglio 2018 - Aula Zavagli



Armonizzazione e Razionalizzazione Attività Chimiche

Nell'anno 2017 si è avviato un programma di razionalizzazione delle attività chimiche, svolto secondo una logica di sistema di “rete”, al fine di dare risposte quali-quantitative ad ogni particolare quesito diagnostico, nel minor tempo possibile e a costi contenuti.



Raccolta e valutazione dei dati																
Armonizzazione dei criteri di validazione dei metodi analitici																
Pesticidi nei vegetali																
Ricerca degli elementi chimici negli alimenti																
Ricerca Aflatossina M1																
Ricerca Micotossine																
Ricerca Cortisonici																
Ricerca additivi																
Ricerca residui di antibiotici																
Presentazione risultati																
MESI	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
	2016			2017												





PG CHI 003 Validazione ed espressione risultati

POS CHI 060 INT Pesticidi nei vegetali

POS CHI 038 e 036 - *screening e conferma*

POS CHI 065 INT rev.0 (Hg Procedura Unica Roma Firenze)

POS CHI 068 INT rev.0 (elementi chimici Procedura Unica Roma Firenze)

POS CHI 008 NOR rev.0 (SOLFITI)

POS CHI 006 INT e POS SIF 031 INT (Determinazione dei nitriti e nitrati restano in attesa di esito riorganizzazione)

POS CCR 003 int (ELISA Cortisonici) POS CHI 025 INT rev 4 (conferma LC-MS/MS)

POS CHI 034 (antibiotici: ritirate 4 procedure ed unificata la ricerca con metodo multiresiduo)



Stato dell'Arte

- **dotazioni di unità lavorative (personale);**
- **dotazioni strumentali necessarie per nuovi sviluppi e/o necessarie per garantire l'attuale (dotazioni obsolete);**
- **prove eseguite in ciascuna delle due sedi e numeri a loro supporto;**



Risorse Umane area Chimica

	Roma	Firenze
Ausiliario	1	-
Tec.Lab	8	5
Coll. Sanità. Senior	5	-
Collab. Prof. Sanit	7 + 2 (t.d.)	-
Dirigenti	6	2



<u>Dotazioni Strumentali</u>	Roma	Firenze
<i>HPLC-DAD- FL</i>	3	1
<i>Spettrofotometro UV-VIS</i>	1	1
<i>Lettore di piastre ELISA</i>	1	1
<i>Cromatografo ionico</i>	2	1
<i>Gascromatografo-Triplo Q</i>	1	
<i>Gascromatografo-Singolo Q</i>	2	2
<i>Gascromatografo-HRMS</i>	2	
<i>Liquido Massa Triplo Q</i>	3	
<i>Liquido Massa HRMS</i>	1	
<i>ICP-MS</i>	1	1
<i>FIMS - FIAS-100</i>	1	1



Procedure accreditate

	Roma	Firenze
n. POS accreditate	73	31
n. POS Screening/Conferma	70	19
n. POS solo Screening	3	12
n. POS Accreditalento flessibile	11	4



Determinazioni 2016-2017

Anno	2016	2017
CHICHI – Chimica Roma	91.301	102.268
SIFCHI - Chimico - Firenze	27.579	25.116



Campioni 2016-2017

	Periodo: 2016		Periodo: 2017	
	FI - Chimico Campioni	RM - Chimico - Campioni	FI - Chimico Campioni	RM - Chimico - Campioni
Quesito Diagnostico				
ADDITIVI, COLORANTI E CONSERVANTI	95	251	75	235
ANABOLIZZANTI		135		188
ANEST., PROMAZINE, ANTIDOL. NARCOTICI E NON STEROIDEI		401		448
ANTIMICROBICI E ANTIPARASSITARI	268	1814	246	1939
B-AGONISTI		195		215
BIOTOSSINE ALGALI		198		202
CORTISONICI	22	120	28	140
DIOSSINE E POLICLOROBIFENILI		476		493
IDENTIF. SPECIE ANIM., SESSO, PATERNITA', ALLELICA		19		28
IDROCARBURI POLIC.AROMATICI (IPA)		79		169
METALLI E OLIGOELEMENTI	531	506	727	634
MICOTOSSINE	278	795	216	706
PESTICIDI	305	698	285	767
STATO DI ALTERAZIONE	101	126	111	172
TIREOSTATICI		41		46
TOSSICOLOGICO E CONTAMINANTI SANITA'	944	43	921	22
	2.544	5.900	2.609	6.404



2.544 Campioni 2016



Attività lab. Chimico Sez. Firenze

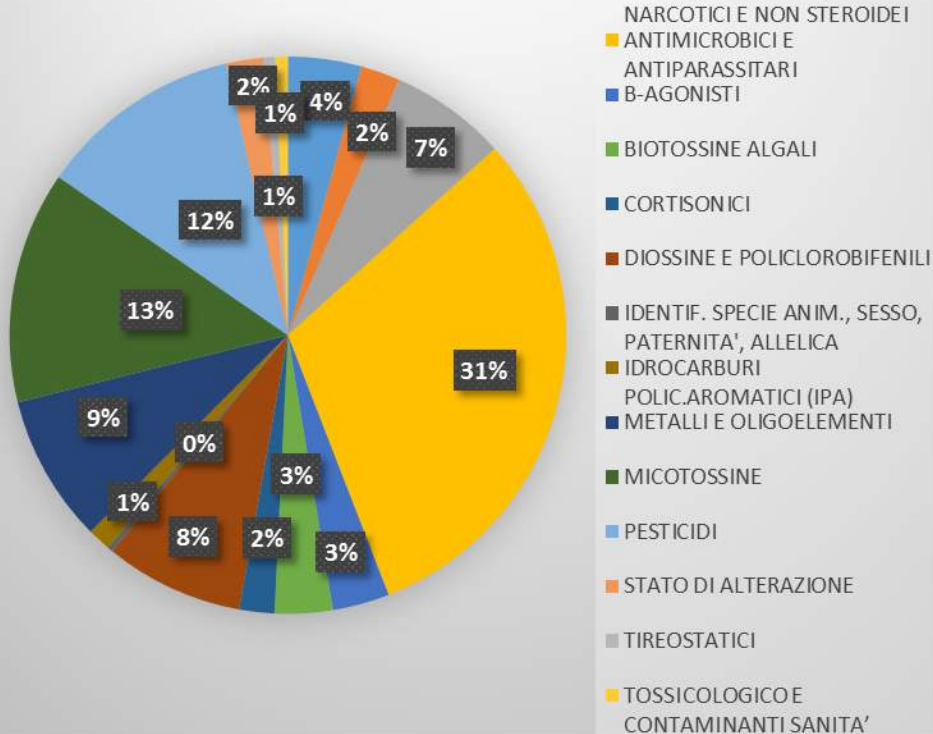
2.609 Campioni 2017





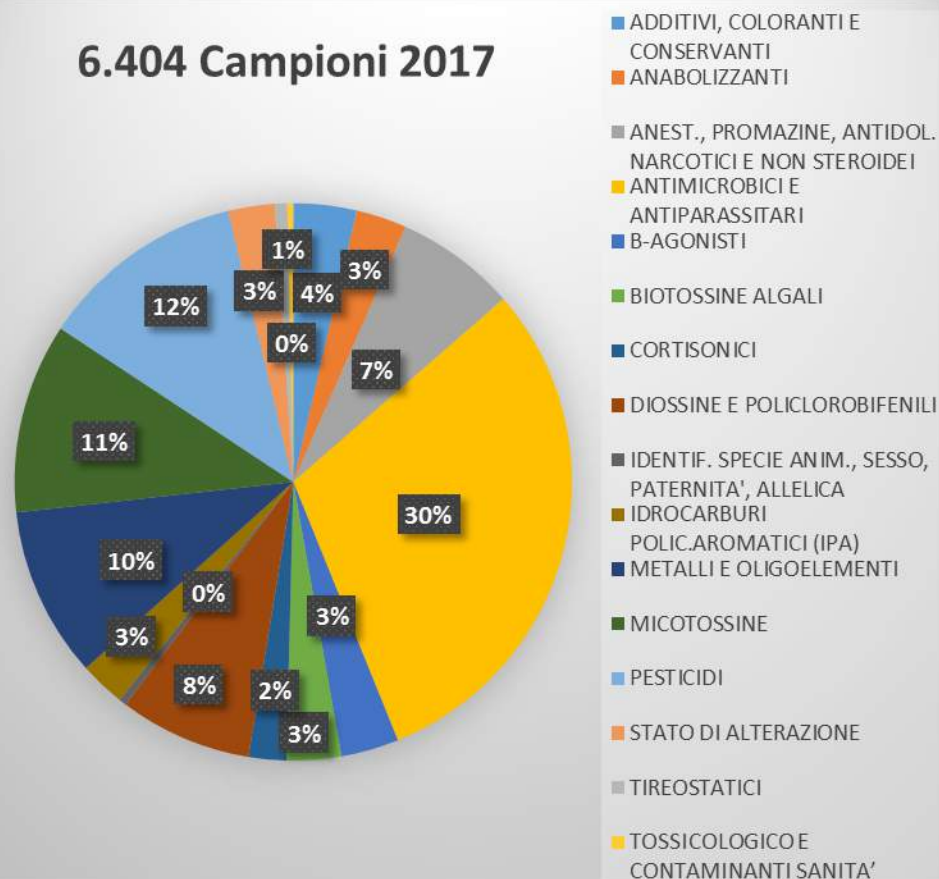
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

5.900 Campioni 2016

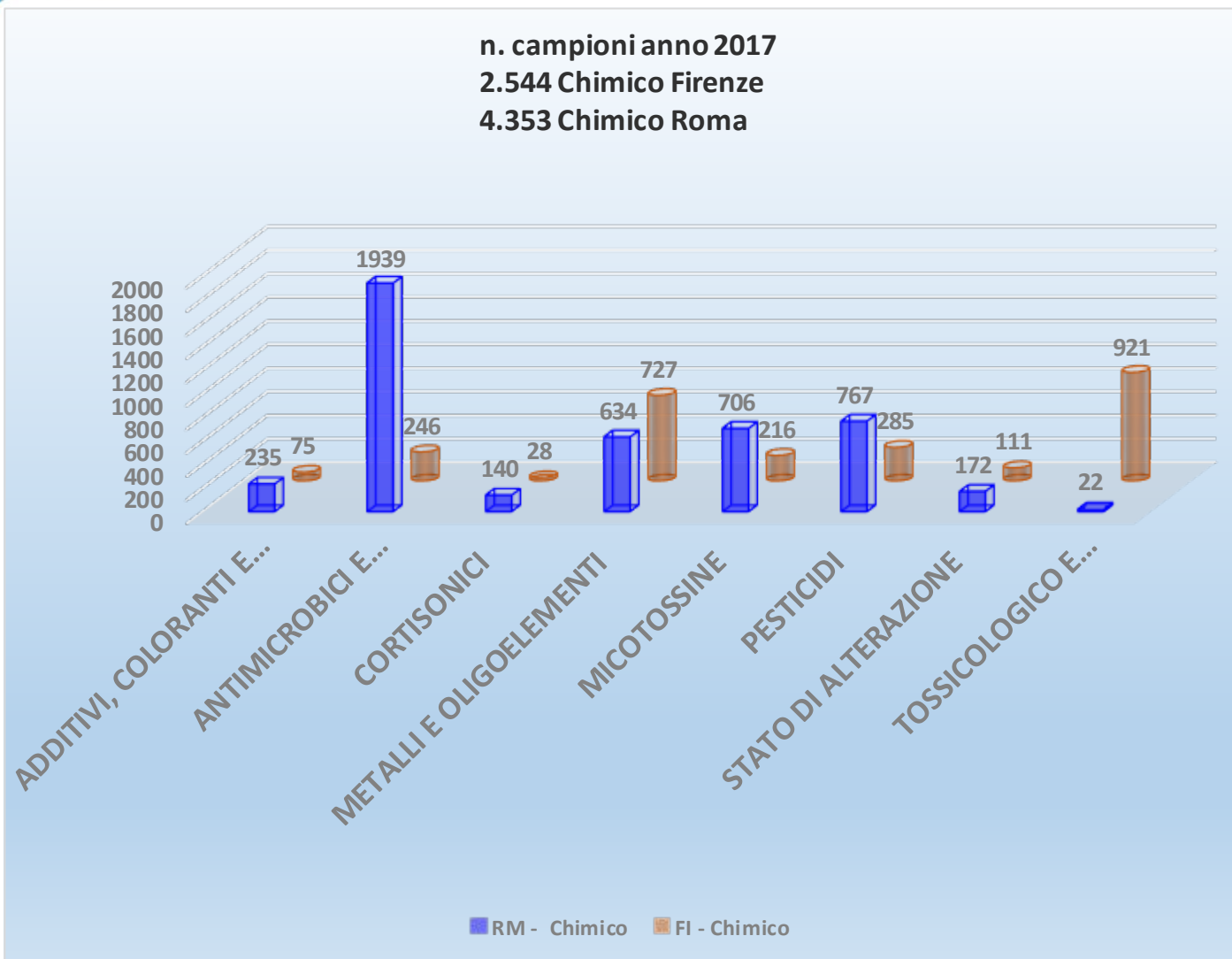


Attività D.O. Chimica Roma

6.404 Campioni 2017



Stesse Classi di Sostanze



Campioni autocontrollo 2016-2017

	FI	RM	FI	RM
Quesito Diagnostico	Campioni 2016	Campioni 2016	Campioni 2017	Campioni 2017
ADDITIVI, COLORANTI E CONSERVANTI	24	4	18	3
ANABOLIZZANTI				3
ANEST., PROMAZINE, ANTIDOL. NARCOTICI E AINS		6		14
ANTIMICROBICI E ANTIPARASSITARI		10	1	162
BIOTOSSINE ALGALI		10		6
DIOSSINE E POLICLOROBIFENILI				5
IDENTIF. SPECIE ANIM., SESSO, PATERNITA', ALLELICA		18		20
IDROCARBURI POLIC.AROMATICI (IPA)		1		1
METALLI E OLIGOELEMENTI	4	13	4	23
MICOTOSSINE	30	53	15	45
PESTICIDI		24	2	24
QUALITA' ALIMENTI, MANGIMI, ACQUE		16		25
RICERCHE		2		
STATO DI ALTERAZIONE	5	14	9	34
TOSSICOLOGICO E CONTAMINANTI SANITA'	3	4		2
Totale	66	175	49	367



Campioni ufficiali analizzati per altri IZS

anno/n. campioni	2015	2016	2017
IZS Abruzzo e Molise	5	3	19
IZS Mezzogiorno	166	67	61
IZS PLV	141	112	155
IZS LER	165	118	159
IZS Puglia e Basilicata	146	199	354
IZS Sardegna	12	19	14
IZS Sicilia	9	10	47
IZS Venezie	288	285	286
IZS Umbria e Marche	169	187	123
Totale campioni anno	1101	1000	1218



Campioni ufficiali analizzati per altri IZS

	n. Campioni 2017	2017
IZS Abruzzo e Molise	19	€2.357,00
IZS Mezzogiorno	61	€8.176,00
IZS Piemonte Liguria Valle d'Aosta	155	€20.107,00
IZS Lombardia Emilia Romagna	159	€20.802,00
IZS Puglia e Basilicata	354	€43.386,00
IZS Sardegna	14	€1.882,00
IZS Sicilia	47	€4.643,00
IZS Venezia	286	€209.351,00
IZS Umbria e Marche	123	€24.174,00
Totale campioni anno	1218	
Totale costi anno		€334.878,00



Tempi di refertazione 2016 - 2017 - 2018

Struttura

	2016	
	Analisi	TR
Roma	89.504	15,83
Firenze	27.531	9,56
Totale	117.035	14,35

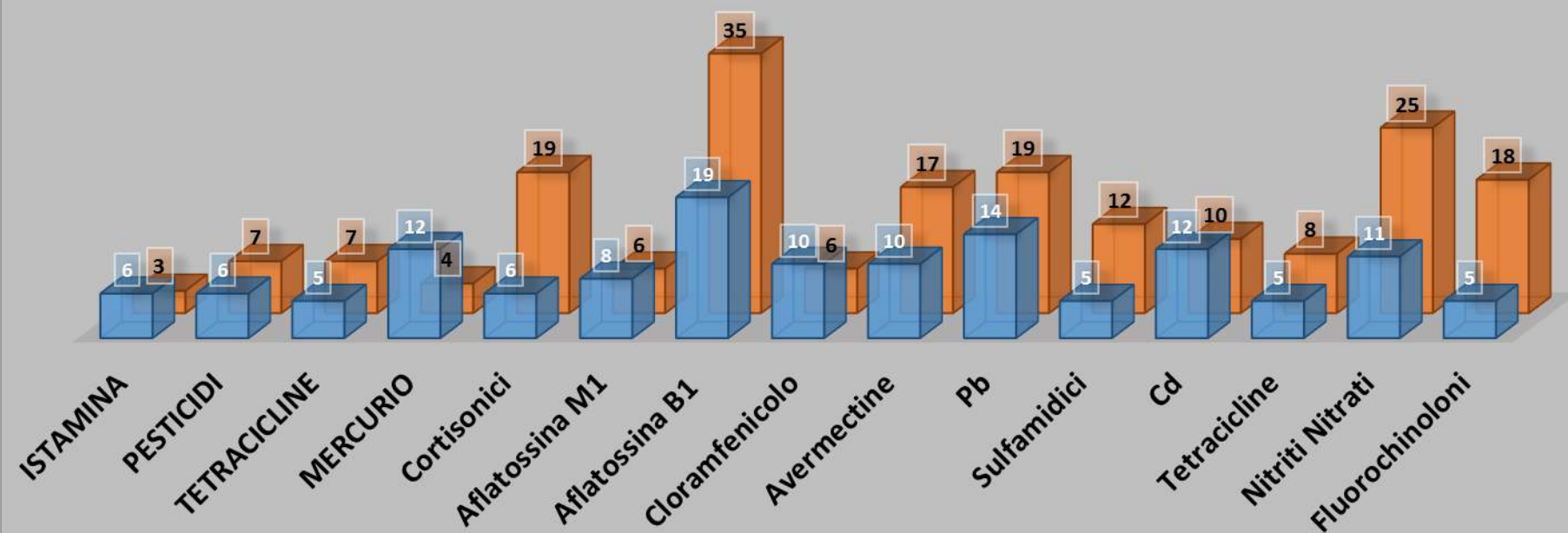
2017	
Analisi	TR
101.156	16.19
24.907	13.64
126.063	15.68

6 mesi 2018	
Analisi	TR
41.143	11,51
9.675	13,07
50.818	11,81



TEMPI REFERTAIONE 2016-2017

■ Roma ■ Firenze





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Orientamenti normativi Commissione Europea e EFSA

Dall'ultima riunione del Gruppo Residui c/o Ministero della Salute

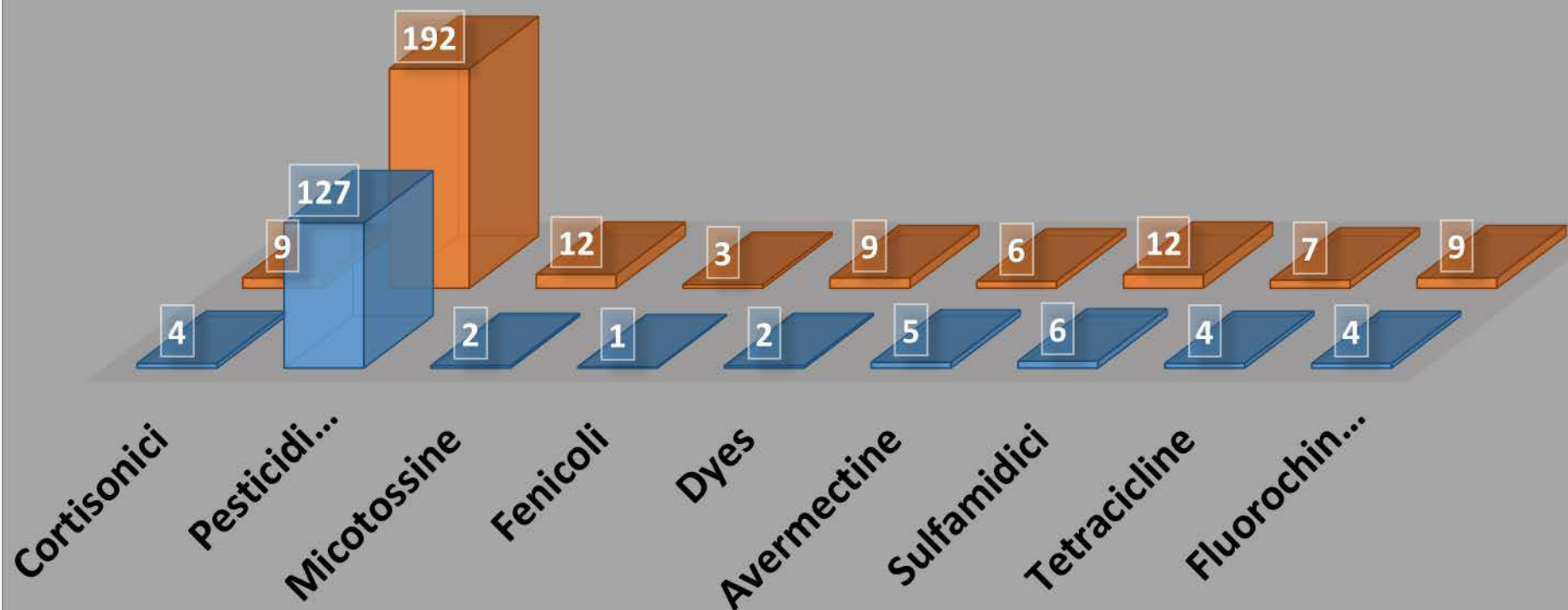
Il controllo ufficiale tende a diminuire la numerosità campionaria ma
ad aumentare i quesiti diagnostici su ogni campione
(10 campioni sulfamidici + 10 campioni chinolonici → 18 campioni sulf.+chinol.)

Incentivati metodi multiresiduo già dal 2019



N. ANALITI PER CLASSE DI SOSTANZE

■ Firenze ■ Roma



Valutazione dei Costi

Non è risultato eseguibile una valutazione dei costi x singola determinazione in quanto le metodiche di screening di Firenze (principalmente ELISA) sono sostanzialmente differenti da quelle di conferma di Roma.

La valutazione è stata fatta confrontando le spese sostenute in rapporto ai campioni processati appartenenti alle famiglie di sostanze comunemente ricercate nelle due sedi.



Valutazione dei Costi

2016		
Spese MGZIS	RM	FI
Totale	€ 66.661,00	€ 92.079,00
Kit Elisa	€ 2.200,00	€ 37.230,00
Quechers (Pesticidi)	€ 1.697,00	€ 7.876,00
Colonne Cromatogr.	€ 1.544,00	€ 21.343,00
n. campioni	5451	2544
costo x campione	€ 12,23	€ 36,19

2017		
Spese MGZIS	RM	FI
Totale	€ 69.087,00	€ 78.515,00
Kit Elisa	€ 4.544,00	€ 27.046,00
Quechers (Pesticidi)	€ 3.393,00	€ 9.732,00
Colonne Cromatogr.	€ 1.962,00	€ 10.342,00
n. campioni	5887	2609
costo x campione	€ 11,74	€ 30,09





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

**Capacità di definire una strategia comune e
diversificata di presenza dell'Istituto sul mercato
delle amministrazioni pubbliche e di proposizione
sul mercato dell'autocontrollo sia di matrici
alimentari che di altra natura**



- convenzione per la valutazione dell'impatto sulla catena alimentare dei prodotti ortofrutticoli e sulle matrici ambientali dell'impiego di prodotti fitosanitari di recente immissione in commercio esperita dalla DO Chimica;
 - 2 convenzione per la valutazione di dossier di prodotti fitosanitari, MinSal
 - 1 convenzione per la valutazione di dossier di prodotti Biocidi, MinSal
 - 1 convenzione per la valutazione di dossier di prodotti fitosanitari, MALTA
- on going





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Valutazione di dossier di prodotti Fitosanitari e Biocidi

Questa attività è del tutto innovativa.

Il nostro Istituto sta investendo nella specializzazione di personale qualificato, del Laboratorio Chimico di Firenze in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, orientato a rendere stabile, se non addirittura in crescita, questa importante e rara attività intellettuale del Chimico Tossicologo.



SCENARI / IPOTESI

Alla luce di quanto è stato rappresentato si configurano diverse possibilità:

1. La normativa incentiva analisi multiresiduo: Firenze necessita di un potenziamento qualificato Umano e Strumentale;
2. Specializzazione dei laboratori: Roma controllo ufficiale – Firenze fortemente orientata verso la tossicologia: necessaria una riconversione delle attività e del personale per qualificare a livello almeno nazionale il centro di tossicologia.
3. Status quo



SCENARI / IPOTESI

Alla luce di quanto è stato rappresentato si configurano diverse possibilità:

1. La normativa incentiva analisi multiresiduo: Firenze necessita di un potenziamento qualificato Umano e Strumentale;
 - a. Richiesto potenziamento strumentale ;
 - b. Potenziamento risorse umane (laureato - tecnico



SCENARI / IPOTESI

2. Specializzazione dei laboratori: Roma controllo ufficiale – Firenze fortemente orientata verso la tossicologia: necessaria una riconversione delle attività e del personale per qualificare a livello almeno nazionale il centro di tossicologia.
 - a. Firenze necessita potenziamento strumentale (supportabile da Roma): il personale viene orientato alla specializzazione della tossicologia analitica e alla valutazione dei Dossier dei prodotti Fitosanitari e dei Biocidi

Vanno rivisti i criteri di trasferimento dei campioni tra le sezioni



Tempi trasferimento campioni



SCENARI / IPOTESI

2. Specializzazione dei laboratori: Roma controllo ufficiale – Firenze fortemente orientata verso la tossicologia e/o l'autocontrollo: necessaria una riconversione delle attività e del personale che deve essere anche in grado di lavorare fuori del conflitto d'interesse.
- b. Firenze necessita di un potenziamento strumentale e, in prospettiva, del personale tecnico e laureato qualificato



SCENARI / IPOTESI

Alla luce di quanto è stato rappresentato si configurano diverse possibilità:

1. La normativa incentiva analisi multiresiduo: Firenze necessita di un potenziamento qualificato Umano e Strumentale;
2. Specializzazione dei laboratori: Roma controllo ufficiale – Firenze fortemente orientata verso la tossicologia: necessaria una riconversione delle attività e del personale per qualificare a livello almeno nazionale il centro di tossicologia.

3. Status quo altro





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

HANNO COLLABORATO:

Servizio Qualità - **Guzzo**

Osservatorio Epidemiologico – **Nassi e Scaramozzino**

Controllo di gestione – **Di Marcello**

Marconi e Lanni

Naturalmente tutti i collaboratori della DO Chimica e del Laboratorio Chimico della sez. di Firenze, in particolare:

Giannetti, Fiorucci, Nocentini, Focardi





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Attività regolatoria in ambito sanitario di prodotti fitosanitari e biocidi





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*



- 1** Reg. 1107/2009 - normativa
- 2** Scopo e ambito di applicazione
- 3** Procedura di autorizzazione e registrazione dei prodotti fitosanitari
- 4** Reg. 528/2012 - Biocidi ed ECHA
- 5** Convenzioni stipulate



Regolamento (CE) N°1107/2009

regole generali, autorizzazione immissione
sul mercato, impiego, controllo all'interno
dell'UE

**Elenco delle
sostanze attive
approvate dall' UE**

Reg 540/2011

**Requisiti di
etichettatura
per i prodotti
fitosanitari**

Reg 547/2011



**Principi uniformi per
la valutazione e
l'autorizzazione dei
prodotti fitosanitari**

Reg 546/2011

Requisiti dei dati

- Sostanze, Reg 283/2013
- Prodotti fitosanitari,
Reg 284/2013





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Contesto legislativo

Documenti di orientamento dell' UE

**Livelli massimi di
residui pesticidi**
Reg 396/2005

**Classificazione,
etichettatura, imballaggio -
sostanze e miscele**
Reg. 1272/2008

**Uso sostenibile dei
pesticidi / Piani
d'azione nazionali**
Direttiva 2009/128/CE



Scopo del Reg.(CE) 1107/2009

Aumentare la libera circolazione dei Prodotti Fitosanitari sicuri all'interno della Comunità europea e garantirne una corretta disponibilità in tutti gli Stati membri, liberi comunque di applicare il principio di precauzione.

Approvazione
delle sostanze
attive



Il rilascio delle
autorizzazioni dei
prodotti fitosanitari
da parte degli stati
membri



Ambito di applicazione

Il Reg. 1107/2009 si applica a

PRODOTTI FITOSANITARI

(nella forma in cui sono forniti all'utilizzatore)

SOSTANZE ATTIVE

(compresi i microorganismi)

ANTIDOTI AGRONOMICI

(sostanze o preparati che si aggiungono ad un p.f. per eliminarne o ridurne gli effetti fitotossici)

SINERGIZZANTI

(sostanze o preparati che potenziano l'attività delle sostanze attive contenute nel p.f.)

COFORMULANTI

(sostanze o preparati presenti nella formulazione del p.f. che non può essere definito né sostanza attiva, né antidoto né sinergizzante)

COADIUVANTI

(sostanze o preparati che rafforzano l'efficacia del p.f.)

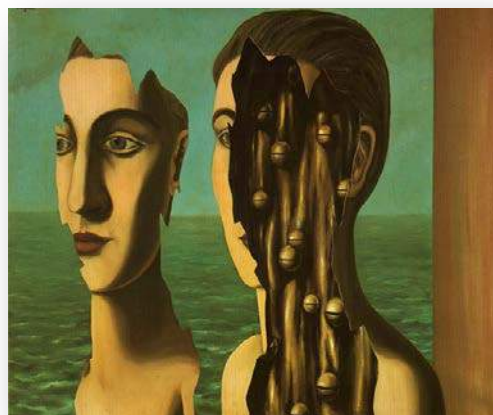


Quale è la posizione dell' Unione Europea sui prodotti fitosanitari?

Punto 6

La produzione vegetale occupa un posto importante nella comunità.

Uno dei principali modi di proteggere i vegetali e i prodotti vegetali contro gli organismi nocivi, nonché di migliorare la produzione agricola, è l'impiego dei prodotti fitosanitari



Magritte «Le double secret»

Punto 7

I prodotti fitosanitari, possono tuttavia avere effetti non benefici sulla produzione vegetale. Il loro uso può comportare rischi e pericoli per gli esseri umani e l'ambiente, specialmente se immessi sul mercato senza essere stati testati e autorizzati e/o impiegati in modo scorretto



IL regolamento, al fine di aumentare il livello di tutela della salute umana, definisce ulteriori elementi e procedure quali:

- ✓ I gruppi vulnerabili
- ✓ Le sostanze a basso rischio
- ✓ La valutazione comparativa
- ✓ Le sostanze candidate alla sostituzione
- ✓ I criteri di cut off



PROCEDURA DI APPROVAZIONE DI UNA SOSTANZA ATTIVA

RICHIEDENTE

SMR

entro 1 mese

COMPLETENESS
CHECK

entro 12 mesi

PROGETTO DI
RELAZIONE
VALUTATIVA (DAR)

entro 4 mesi

Conclusioni dell' EFSA

EFSA

Commissione Europea

entro 6 mesi

Relazione di esame

PROPOSTA DI REGOLAMENTO DI INCLUSIONE





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Sintesi di cut-off e candidate alla sostituzione

Parametri	Cut-off	Cand. sostituzione
ADI – ARfD - AOEL	Margine di sicurezza 100	< s.a. stesso impiego
Mutageno	No categoria 1 e 2	
Cancerogeno Riproduzione	No categoria 1 e 2 a meno di esposizione trascurabile	categoria 1 e 2 anche con esposizione trascurabile
IE (Interferenti Endocrini)	No IE a meno di esposizione trascurabile	IE anche con esposizione trascurabile
POP (Persistent Organic Pollutants)	3 parametri su 3	-
PBT (Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche)	3 parametri su 3	2 parametri su 3
vPvB (molto persistenti e molto bioaccumulabili)	2 parametri su 2	-
Ecotossicologia	Rischio non accettabile	-



Quadro sintetico sulle sostanze approvabili e durata dell'approvazione

Sostanze	Durata approvazione (anni)	Durata rinnovo (anni)
«normale»	10	15
di base	Teoricamente illimitata	
a basso rischio	15	15
candidate alla sostituzione	7	7





Autorizzazione di prodotti fitosanitari

Ruoli:

- ❖ **Richiedente:** presenta domanda a tutti gli stati membri nella zona in cui è prevista un'autorizzazione propone uno stato membro che valuterà l'applicazione
- ❖ **Stati membri designati** - (*Stato membro relatore zonale, zRMS*): valuta l'applicazione (valutazione zonale secondo i requisiti UE / zona)
- ❖ **Stati membri interessati (cMS):** commentare la valutazione zonale
valutazione zonale + «addenda nazionali» => decisione dell'autorizzazione



Zona – Nord (A)

Danimarca, Estonia,
Lettonia, Lituania,
Finlandia, Svezia

Zona – Centro (B)

Belgio, Repubblica Ceca,
Germania, Irlanda,
Lussemburgo, Ungheria,
Olanda, Austria, Polonia,
Romania, Slovenia, Slovacchia,
Regno Unito

- **Zona – Sud (C)**

Bulgaria, Grecia, Spagna,
Francia, Croazia, Italia, Cipro,
Malta, Portogallo





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Valutazione = zonale Decisione = nazionale

All'interno dell'Unione Europea



le sostanze attive vengono valutate ed ammesse a livello comunitario mentre i preparati, cioè i formulati commerciali, vengono registrati a livello di singolo paese membro. In questo modo i criteri per la registrazione sono omogenei in tutti gli Stati membri anche se, fra i diversi Paesi, vi possono essere differenti etichette per il medesimo prodotto.

In Italia



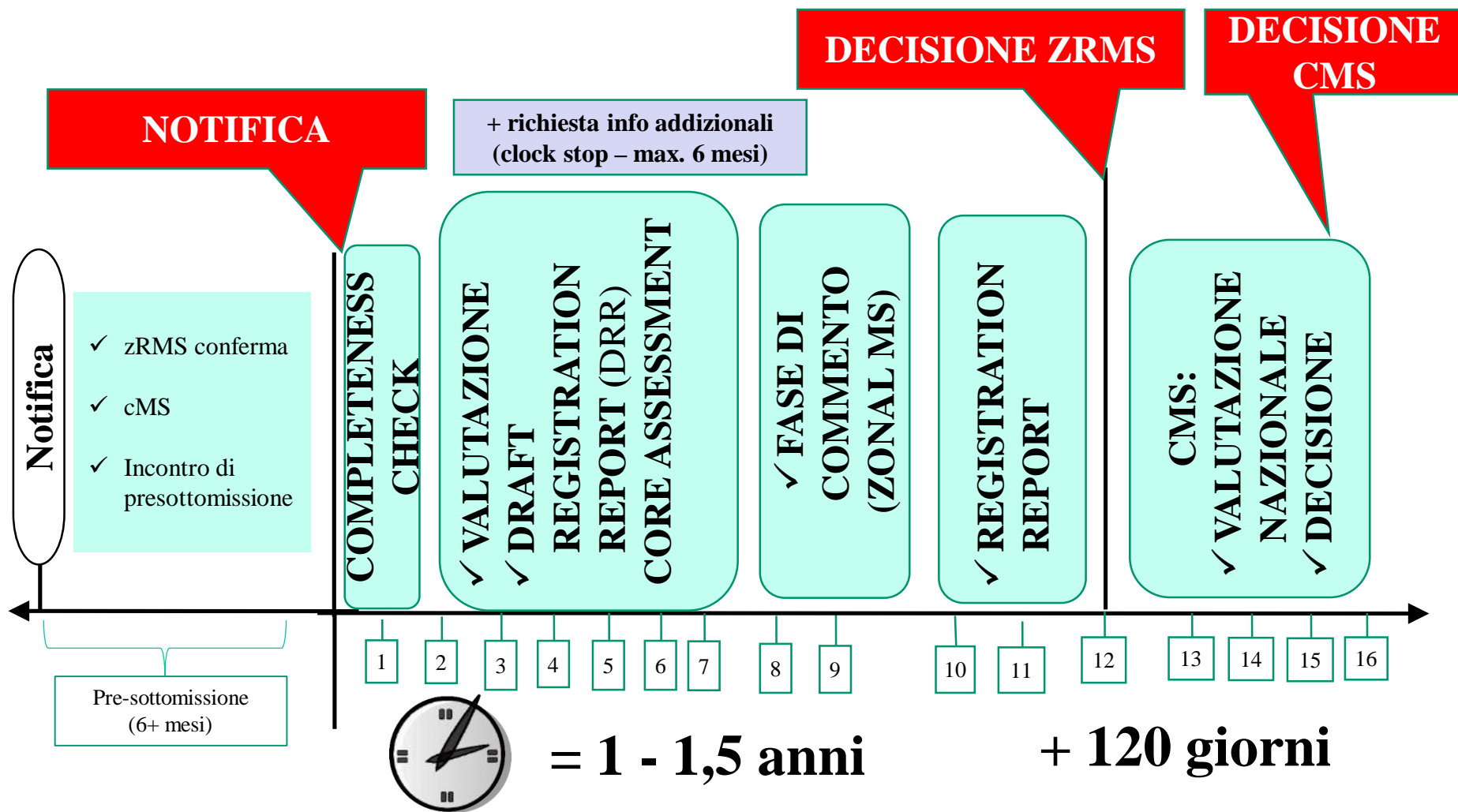
l'autorizzazione all'immissione in commercio di un prodotto fitosanitario è rilasciata dal Ministero della Salute su richiesta di chi lo produce o lo commercializza





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Procedura autorizzazione di un prodotto fitosanitario



draft Registration Report (dRR) è diviso in 3 sezioni:

- ❑ Parte A - Gestione dei rischi («Il sommario»)
- ❑ Parte B: valutazione dei dati e valutazione dei rischi

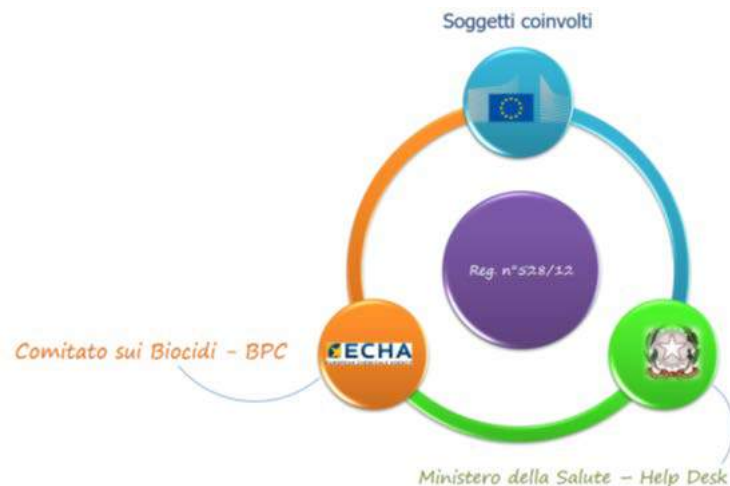
Parte A	Parte B (Valutazione del Rischio)								Parte C
									
Gestione del rischio	Sez. 1,2,4: Identità e proprietà chimiche e fisiche, altre informazioni	Sezione 3: Dati ed informazioni sull'efficacia	Sezione 5 Metodi analitici	Sezione 6: Tossicità mammiferi	Sezione 7: Metabolismo e Residui	Sezione 8 Destino ambientale	Sezione 9 Studi di eco-tossicologia	Sezione 10 Rilievi dei residui dei metaboliti nelle acque di falda	Informazioni confidenziali
Studi richiesti per la VALUTAZIONE del RISCHIO introdotta dalla Dir.91/414/CEE e mantenuta nel Reg.1107/2009/CE									

La parte B è suddivisa in sezioni specialistiche e può essere ulteriormente suddivisa in valutazioni di base (che devono essere valutate dal RMS zonale) e aggiunte nazionali (che coprono i requisiti nazionali specifici di ciascuno Stato membro).



Biocidi - Reg. 528/2012

Il Regolamento UE sui biocidi n. **528/2012**, che sostituisce la Direttiva Biocidi 98/8/CE, riguarda l'immissione sul mercato e l'uso di biocidi e di materiali o di articoli trattati utilizzati per la tutela dell'uomo e degli animali, per combattere organismi nocivi, quali batteri o insetti, mediante l'azione di principi attivi contenuti nel prodotto biocida.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

ECHA – «European Chemicals Agency»

Istituita dal Regolamento (CE) n. 1907/2006, coordina le attività organizzative e tecniche per l'approvazione e l'autorizzazione dei biocidi a livello europeo.

I compiti:

- valuta, in collaborazione con una Autorità nazionale competente, i principi attivi e presenta alla Commissione Europea una proposta di approvazione o di non approvazione;
- valuta il rinnovo dell'approvazione dei principi attivi;
- tiene aggiornato il registro europeo per i biocidi;
- fornisce orientamenti tecnico-scientifici e linee guida.



Revisione di principi attivi – principali passi

Relazione dell'autorità competente

Consultazione pubblica
Solo se candidata alla
sostituzione

Fase di commento
Stati membri e richiedente

Discussione gruppo di lavoro
Efficacia chimico-fisica + metodi analitici salute dell'uomo ambiente

Azione supplementare

Comitato dei
biocidi

Opinione BPC

Processo
decisionale
della
commissione





Convenzioni stipulate

Dossier	Convenzione	Stato dell'arte	
		Tipologia di dossier	Numero dossier
Sostanze attive e prodotti fitosanitari (linee di attività B1 e C2)	Ministero della Salute Igiene e Sicurezza degli Alimenti e Nutrizione. DDG 188 del 11.04.2017	B1	30
		C2	35
Sostanze attive e prodotti fitosanitari (linee di attività A4, A9 e B4)	Ministero della Salute Igiene e Sicurezza degli Alimenti e Nutrizione. DDG n.71 del 16.02.2018	A4	1
		A9	15
		B4	15
Biocidi PT21	Ministero della Salute Presidi Sanitari. DDG 654 del 28.12.2017	Mutuo riconoscimenti	72
		Autorizzazioni nazionali di famiglie di biocidi	4
		Mutuo riconoscimento di famiglie di biocidi	1
		Autorizzazione semplificata di prodotto	1



Convenzioni stipulate

Dossier	Convenzione	Stato dell'arte	
		Tipologia di dossier	Numero dossier
Dossier di diversa natura attribuiti dall'amministrazione di Malta	Repubblica di Malta - MCCA	Fitosanitari come zRMS	0-30
		Fitosanitari come zRMS a basso rischio	0-30
		Fitosanitari come zRMS per uso ornamentale	0-30
		Fitosanitari Art. 43	0-30
		Sostanze attive	0-5
		Sostanze attive a basso rischio	0-5

